



area
Consumatori
D.P.R.L. n. 268 del 31/07/2012

- successivamente la Regione Lazio in data 27.01.2016 (nota prot. n. GR/02/16/43297), non essendo state acquisite relazioni di natura tecnica, con particolare riferimento al quadro emissivo ed al piano di monitoraggio e controllo, era costretta ad avviare un procedimento di riesame;
- tuttavia la stessa Regione Lazio, pur in mancanza dei citati dati tecnici e delle dovute informative sulle procedure ai cittadini, riteneva di negare la sospensione e di consentire la proroga dell'impianto fino all' 08 maggio 2019;

Considerato inoltre che:

- l'articolo 7 comma 13 del Decreto legislativo marzo 2014, n. 46, che recepisce la direttiva europea 2010/75, prevede che una copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento, sia messa tempestivamente a disposizione del pubblico e che vengano rese disponibili: 1) informazioni relative alla partecipazione del pubblico al procedimento; 2) i motivi su cui è basata la decisione; 3) i risultati delle consultazioni condotte prima dell'adozione della decisione e una spiegazione della modalità con cui se ne è tenuto conto nella decisione; 4) il metodo utilizzato per determinare le condizioni di autorizzazione di cui all'articolo 29-sexies, ivi compresi i valori limite di emissione, in relazione alle migliori tecniche disponibili e ai livelli di emissione ivi associati; 5) se è concessa una deroga ai sensi dell'articolo 29-sexies, comma 10, i motivi specifici della deroga sulla base dei criteri indicati in detto comma e le condizioni imposte; 6) i risultati del controllo delle emissioni, richiesti dalle condizioni di autorizzazione e in possesso dell'autorità competente”;

Rilevato che:

- ad eccezione della pubblicazione sul sito della Regione Lazio, le autorità comunali preposte, nonostante gli obblighi di legge, non hanno provveduto ad informare il pubblico dell'avvio delle procedure attraverso forme adeguate ed effettivamente accessibili di comunicazione;
- durante la Conferenza dei servizi non sono stati forniti ai cittadini documenti informativi, né è stato consentito loro di intervenire nel dibattito;
- le relazioni prodotte nella Conferenza dei servizi non hanno natura tecnica e non rendicontano né in riferimento ad un puntuale quadro delle emissioni né ad un piano di monitoraggio e controllo, né agli attuali livelli di efficienza energetica;

**SI CHIEDE AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PER LE PETIZIONI
PARLAMENTO EUROPEO:**

Sede territoriale: via Galileo Galilei, 6 – 00034 COLLEFERRO (RM)

Tel/fax 06 97080747

P. IVA: 12435971002 C.F.: 95033270588

e-mail: colleferro@areaconsumatori.it – areaconsumatori@pec.it

www.areaconsumatori.it